

## ESEMPIO

### STIMA DELLA VARIAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE A SEGUITO DI UN AUMENTO DEL TASSO D'INTERESSE DI MERCATO

10.2C

Attività e passività di un intermediario finanziario suddiviso per fasce temporali (dati in milioni di euro).

	Attività	Passività	GAP marginale	gap cumulato
1 giorno	20	35	-15	20
1 giorno - 3 mesi	30	70	-40	-20
3 mesi - 6 mesi	50	70	-20	-40
6 mesi - 12 mesi	200	140	60	20
12 mesi - 5 anni	800	300	500	520
oltre 5 anni	1.000	200	800	1.320

Supponiamo che l'intermediario voglia stimare la perdita derivante da una diminuzione del tasso d'interesse dello 0,2% sulle poste con scadenza 1 giorno. Nella terza colonna è indicato il gap marginale (-15 milioni di euro), quindi:

$$\Delta M_{i, 1g} = -15.000.000\text{€} \times (-0,002) = 30.000\text{€}$$

Ciò significa che se il tasso d'interesse dovesse diminuire dello 0,2%, l'intermediario nel giorno successivo beneficerebbe di un guadagno in termini di margine d'interesse di 30.000€.

Se l'intermediario invece volesse valutare gli effetti di una riduzione del tasso d'interesse sulle poste con scadenza 1 anno, dovrà considerare non più il gap marginale ma il gap cumulato ad un anno, quindi:

$$\Delta M_{i, 1 \text{ anni}} = 20.000.000\text{€} \times (-0,002) = -40.000\text{€}$$

In pratica l'intermediario subirebbe di una perdita del margine di interesse di 40.000€ se il tasso d'interesse dovesse diminuire oggi dello 0,2%.